



iperglicemia predice il peggioramento nei pazienti con ictus ischemico dopo terapia trombolitica

Data 24 ottobre 2004
Categoria neurologia

L' iperglicemia e l' emorragia intracranica si sono dimostrati predittori indipendenti di peggioramento clinico nei pazienti con ictus ischemico acuto trattati con terapia trombolitica.

La ricerca, coordinata dal Neurosciences Critical Care - University Hospitals di Cleveland, aveva come obiettivo quello di identificare i marcatori in grado di predire il peggioramento clinico dopo trattamento con terapia trombolitica entro 6 ore dall' inizio dei sintomi di ictus ischemico acuto.

Dall' analisi di regressione logistica è emerso che l' odds ratio (OR) di outcome (esito) non favorevole e di mortalità per un aumento dei valori di glicemia di 50 mg/dL è stato 1,56 ed 1,38, rispettivamente.

Inoltre è stata osservata una correlazione tra peggioramento clinico e livelli di glicemia superiori a 150 mg/dL, anche in presenza di ricanalizzazione ($p = 0,004$, OR = 6,47).

Fonte: Stroke, 2004